



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DATA 01/06/2020

OGGETTO: "Surroga Consigliere Dimissionario Puleo Emiliano".

L'anno **Due milaventi** il giorno **uno** del mese di **Giugno** alle ore **17,00** presso il Palazzo dei Carmelitani si è riunito regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **1ª Convocazione**, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
1	BRIGANO'	ERASMO	X	
2	ALBIOLO	GIOACCHINO	X	
3				
4	ITALIANO	SILVANA	X	
5	RAO	GIORGIO		X
6	DE SIMONE	GIOVANNI	X	
7				
8	SOLLENA	PIETRO	X	
9	GIULIANO	VITO	X	
10	D'ANGELO	SALVATORE	X	
11	DI TRAPANI	VITO ALESSIO	X	
12	LO BAIDO	MAURO	X	
13	LATONA	ONOFRIO	X	
14	CARAVELLA	CATERINA	X	
15	SOLLENA	CASPARE		X
16	DI CAPO	GIUSEPPINA	X	
17	DI LIBERTO	CATERINA	X	
18	GANGUZZA	SIMONA		X
19	BARBICI	GIUSEPPE	X	
20	COMITO	TOTUCCIO	X	
21	RAPPA	ELEONORA	X	
22	GIORDANO	ELISA	X	
23	BONNI'	GIUSEPPE	X	
24	RAO	PIETRO	X	
Totale			19	3

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** ed assiste il Segretario **Lucio Guarino**.

SCRUTATORI: Giuliano, Lo Baido, Rappa.





COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Segreteria proposta n. ____ del ____

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 12.... DEL 28.05.2020

OGGETTO: Surroga del Consigliere Comunale dimissionario PULEO EMILIANO.

PREMESSO che in data 18.05.2020 con istanza assunta al Protocollo Generale al n.11744 il Consigliere Sig. **PULEO EMILIANO**, eletta nella tornata elettorale del 10.06.2018 nella lista denominata "**Partinico Città d'Europa - Cambiamo Partinico**", ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere Comunale, ai sensi del vigente O.R.E.L.;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga, così come disposto dall'art.45 del T.U.E.L. n.267/2000 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n. 30/2000 e s.m.i., per ricostituire l'Assise nella sua interezza;

RILEVATO E ACCERTATO che dai Verbali dell'Ufficio Centrale Elettorale (mod. n.41 - CS e mod. n.41-Sb), che in estratto si allega alla presente, si evince che il primo non eletto della medesima lista denominata "**Partinico Città d'Europa - Cambiamo Partinico**" risulta essere la Sig.ra **SPECIALE VALENTINA RITA** avendo riportato n. 387 voti di preferenza per una cifra individuale complessiva di voti n. 2194

RITENUTO, pertanto, che il Consiglio Comunale proceda alla surroga del dimissionario Sig. **PULEO EMILIANO** con la subentrante **SPECIALE VALENTINA RITA** soggetto a convalida;
Per le motivazioni sopra esposte,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI PROCEDERE** alla surroga del dimissionario Consigliere Sig. **PULEO EMILIANO** con il primo non eletto della medesima lista denominata "**Partinico Città d'Europa - Cambiamo Partinico**" la Sig.ra **SPECIALE VALENTINA RITA** avendo riportato n. 387 voti di preferenza per una cifra individuale complessiva di voti n.2194;
2. **ALTRESI'**, dare mandato al I Settore - Ufficio di Segreteria Generale di pubblicare il presente provvedimento:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Affari Generali e Risorse Umane
che il Responsabile del procedimento è il/la sig./ra RAGGI FRANCESCA
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente

Ugolino Russo



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
" Surroga del Consigliere Comunale dimissionario PULEO EMILIANO"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

☐ parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li/.....

Il Responsabile del Settore

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 38 DEL 01.06.2020





Al Presidente del Consiglio del Comune di Partinico
AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PARTINICO
Ai Consiglieri Comunali del Comune di Partinico

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 38 DEL 01-06-2020

Io sottoscritto Emiliano Puleo, in qualità di Consigliere Comunale del gruppo Partinico città d'Europa - Cambiamo Partinico, intendo con questa missiva comunicarVi le mie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

Le ragioni che mi hanno spinto a questa decisione sono demandate al documento politico a firma del gruppo politico "Cambiamo Partinico" che viene allegato insieme alla presente.

Con osservanza

Partinico 18/05/2020



Emiliano Puleo

DOCUMENTO POLITICO DEL GRUPPO "CAMBIAMO PARTINICO"

Partinico 18/05/2020 - Noi abbiamo sempre pensato che alla base di ogni azione politica dovessero esserci almeno due cose: chiarezza ed onestà. In questo i politici o, meglio, coloro i quali decidono di occuparsi di politica, di prendere parola in merito al vivere della comunità e di determinarne le prospettive, dovrebbero essere tutti accomunati.

Abbiamo portato avanti tantissime battaglie in Consiglio comunale all'opposizione dell'amministrazione Lo Biundo, la maggior parte delle quali perse clamorosamente, perché schiacciati da quel modo perverso di intendere e fare politica che è stato il metodo di Lo Biundo e che è, forse, la più pesante eredità che ci ha lasciato: agire spinti da meri interessi personali o di parte, sostenuti da una cieca forza dei numeri (la maggioranza schiacciante che godeva in Consiglio comunale che si è contraddistinta unicamente per la sua capacità di alzare la mano a comando) che non ha mai guardato nel merito delle proposte da noi fatte e che non ha mai avuto un reale interesse nel tutelare la cosa pubblica. Piuttosto il contrario: Lo Biundo lascia alla città il metodo affaristico - clientelare che ha caratterizzato la politica partinicese degli ultimi 20 anni.

Eppure noi nel 2018 avevamo ancora qualcosa da dire. Non ci rassegnavamo al fatalismo, consapevoli che la situazione in cui ci troviamo adesso, che il degrado diffuso che è sotto gli occhi di tutti e che subiamo quotidianamente, che tutto quello che ci è stato tolto, non sia mai stato frutto del caso, che Partinico non sia come legata ad un destino suo proprio che la mantiene in queste condizioni, che la nostra città che ci appare come irredimibile, sia ridotta in queste condizioni a causa di scelte politiche, che ci sono state e ci sono azioni precise operate da alcuni, che ci hanno portato a questa condizione e che abbiamo pagato e continuiamo a pagare tutte e tutti, e, dunque, responsabilità precise.

Che questa consiliatura fosse nata all'insegna della mediocrità politica ed intellettuale è apparso evidente sin dall'inizio del suo mandato.

Che non ci sarebbe stato alcun cambiamento rispetto alle precedenti disastrose esperienze amministrative degli ultimi 20 anni, noi lo sapevamo sin dall'ultima campagna elettorale. Ed infatti ci proponevamo alla città con un progetto d'alternativa rispetto a quasi tutte le altre coalizioni in campo in cui si riproponevano - sotto forme e casacche diverse - sempre gli stessi soliti noti. Sapevamo e lo abbiamo denunciato durante tutta la campagna elettorale, facendo nomi e cognomi di tutti coloro i quali avevano ancora il coraggio e la faccia tosta di ripresentarsi alla città, senza mai ammettere o fare i conti con le gravissime responsabilità che si portavano addosso. Il Consiglio comunale e la Giunta si componevano in gran parte di quegli stessi personaggi responsabili della crisi politica, economica, sociale e culturale della nostra città che oggi appare irreversibile.

Quello di venerdì scorso - ossia la chiusura della casa di riposo comunale - è stato soltanto uno degli atti di uno spettacolo indecoroso ed indegno che ha sancito definitivamente il fallimento di un'intera classe dirigente e la morte della politica istituzionale.

Un colpo di grazia che ha radici profonde.



Quest'ultimo atto porta la firma di un commissario straordinario di nome Rosario Arena, sicuramente il peggiore che la nostra città abbia conosciuto, ma sotto la sua ce ne sono molte altre, apparentemente invisibili, ma di cui il paese però deve tenere profonda memoria. C'è quella dell'ex sindaco Maurizio De Luca, che si presentava da un lato come l'uomo nuovo, l'intellettuale "prestato" alla politica, il salvatore della patria che, quasi con estremo spirito di sacrificio, voleva portare un'aria nuova nella già appestata nostra martoriata città, utilizzando però i vecchi e più squallidi metodi tipici della politica, raccogliendo attorno a sé tutti i partiti del centro destra e riuscendo così a raggiungere l'agognata poltrona di Primo cittadino. Abbiamo visto sin da subito però quanto questa strategia si sia poi rivelata fallimentare: avvinghiato nella trama di relazioni e interessi che lui stesso aveva creato, pentitosi quasi subito di essersi proposto alla città e rassegnando le dimissioni.

La firma però che non si vede ma che più ha determinato il tragico epilogo è quella dell'ex sindaco Salvatore Lo Biundo che con i suoi 9 anni di governo ha raschiato il fondo del barile delle casse comunali, lasciando una città devastata e soprattutto un debito di decine di milioni di euro.

Il commissario Arena ha certamente una grossa responsabilità. Quella di aver annichilito un dibattito politico e un confronto con la città. Proprio in un contesto in cui già l'apatia, la rassegnazione e la sfiducia verso le istituzioni erano legittimamente pari allo zero, dato il livello di crisi raggiunto da quello che un tempo era un centro nevralgico di tutto il comprensorio, mentre oggi è ridotto a paese dormitorio, ricettacolo di problemi e questioni apparentemente irrisolvibili.

Insomma l'uomo sbagliato nel posto sbagliato al momento sbagliato! Un'altra scelta tutt'altro che azzeccata di quel Presidente Nello Musumeci che – i cittadini se lo ricorderanno – venne più volte a Partinico in campagna elettorale, schierandosi come mai un esponente istituzionale dovrebbe fare avallando quell'idea perversa di politica pensata e attuata come scambio di favori, quasi a sottolineare che se la città avesse scelto i rappresentanti della sua parte politica (cosa poi avvenuta), ci sarebbe stato un occhio di riguardo e particolarmente benevolo da parte della Regione Sicilia.

Questa crisi ha, dunque, precisi nomi e cognomi, alcuni dei quali già abbiamo citati e tanti altri che omettiamo perché non basterebbe un lunghissimo comunicato. Ma probabilmente i più colpevoli siamo "tutti noi" che a costoro, ad ogni tornata elettorale, affidiamo la rappresentanza politica che ha dato loro il potere non solo di rendere Partinico un arido feudo dal quale racimolare voti in tempi di campagna elettorale, ma di continuare a saccheggiare ciò che ancora rimaneva nel nostro Comune ridotto all'osso.

Per noi è arrivato il momento di dire basta!

Già diversi mesi fa il nostro Compagno e Consigliere Comunale Emiliano Puleo si era reso promotore di una proposta dirompente, quella delle dimissioni di massa del consiglio comunale, organo democratico per eccellenza, ormai svuotato di ogni sua funzione di indirizzo politico, perché inascoltato e perennemente mortificato dal detentore del potere esecutivo dell'Ente, auspicando che quanto meno questo atto estremo e doloroso facesse scoppiare un caso politico



che portasse la questione a livello regionale e nazionale, accendendo i riflettori su questo pezzo disgraziato di realtà siciliana.

Avevamo già capito quale direzione stava prendendo la politica nella nostra città ed avevamo capito che era giunto il momento di fare scelte eclatanti, scelte che mettessero al centro dell'attenzione Partinico e i suoi problemi. Perché è una vergogna indicibile assistere al declino di una intera comunità, all'esodo dei suoi giovani migliori, alla cancellazione di ogni servizio sociale; e tutti dovrebbero sentirsi responsabili; tutti dovremmo essere chiamati a risponderne, tutti dovremmo chiederci cosa abbiamo fatto per migliorare il destino di questa nostra comunità.

Sentiamo il dovere di ringraziare le tante donne e i tanti uomini che ci hanno dato fiducia e che ci hanno consentito tramite una straordinaria affermazione elettorale dei due nostri candidati di punta alle scorse amministrative, Emiliano Puleo e Valentina Speciale, di eleggere in Consiglio un nostro rappresentante. Auspichiamo che si siano fatte sentire la nostra voce e le nostre posizioni sempre chiare e dettate da profonde analisi di tutte le questioni. Al tempo stesso, sentiamo il dovere di porgere loro le nostre scuse per non aver saputo o potuto fare di più.

Per queste ragioni annunciamo, e lo facciamo come gruppo Politico Cambiamo Partinico, le dimissioni irrevocabili del nostro consigliere comunale in carica Emiliano Puleo, alle quali seguiranno, qualora non ci fosse una presa di posizione comune che porti alla decadenza dell'intero consiglio comunale, le dimissioni della nostra candidata, Valentina Speciale, seconda in lista per numero di voti.

Questa esperienza all'interno del palazzo comunale si chiude qua e si dovrebbe concludere qua, se ci fosse ancora un minimo di onore e di dignità politica, anche la storia politica di tutta una "classe dirigente" (e le virgolette sono un obbligo!) che, come già detto in precedenza, dovrebbe quantomeno sentire addosso il peso delle proprie responsabilità, ammettere il proprio fallimento e agire di conseguenza, facendosi finalmente da parte.

La nostra è una scelta di dignità politica e personale. Crediamo infatti che un consiglio comunale delegittimato, mortificato e svuotato delle sue funzioni non abbia più ragion d'esistere.

Non abbiamo mai avuto paura di combattere le nostre battaglie anche quando sapevamo di aver di fronte un esercito più agguerrito e attrezzato di noi, ma il senso di giustizia che ci ha sempre guidato non ci ha mai fatto venir meno la voglia di lottare e continueremo a farlo: noi saremo sempre al nostro posto.

Auspichiamo che anche i candidati non eletti di Partinico città d'Europa, gruppo insieme al quale abbiamo condiviso la costruzione di una lista e di una proposta di governo, condividano la nostra posizione facendo anche loro seguire la rinuncia all'elezione in consiglio comunale.

Questa classe politica lascia una città allo sbando, tradita nel tempo dai suoi amministratori e dai suoi rappresentanti, che – nominati o democraticamente eletti – sono del tutto ancorati alla sedia, motivati esclusivamente dall'autoconservazione.



L'epilogo di questo fallimento è esploso in maniera dirompente nella vergognosa vicenda legata alla cessazione dell'attività della casa di riposo Canonico Cataldo. L'ultimo tassello della solidarietà sociale del Comune di Partinico, uno dei pochi servizi che il Comune si trovava ancora a gestire, dopo aver rinunciato praticamente a tutto con le privatizzazioni che negli anni si sono susseguite, smantellata pezzo dopo pezzo con scelte politiche apparentemente incoscienti e sconsiderate (per l'evidente disastro che sin da subito si sapeva avrebbero portato con loro), fino alla sua chiusura, fatta con l'inganno e la sopraffazione. Tutto questo potrebbe mostrare, ad uno sguardo attento, alla fine, un chiaro e ben definito disegno: saccheggiare ancora e sempre più la città di quel poco che le era rimasto.

Scuole fatiscenti, viabilità disastrosa, servizi sociali inesistenti, strutture sportive chiuse ed inagibili, spazzatura dislocata ovunque, inquinamento imperante, devastazione del tessuto economico del paese sono queste solo alcune delle cattive eredità delle amministrazioni politiche precedenti e dell'attuale amministrazione commissariale targata Musumeci.

Oggi, dopo che l'appello lanciato ripetutamente da mesi del nostro Consigliere Comunale alle dimissioni di massa pare restare inascoltato, gli altri preferiscono mantenere la nomina, un titolo, che - arrivati a questo punto - è svalutato dalla storia e dagli eventi, a discapito della valutazione politica ed etica del messaggio che arriva alla nostra comunità.

E' giunto il momento che dopo 20 anni e più di immobilismo questa classe politica liberi Partinico dalla sua opprimente presenza.





ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 E 24 GIUGNO 2018

GRADUATORIA DEI CANDIDATI

LISTA AVENTE IL CONTRASSEGNO PARTINICO CITTA' D'EUROPA - CAMBIAMO PARTINICO (N. 6)

VOTI VALIDI N. 1807

SEGGI ASSEGNATI UNO

COLLEGAMENTO AL CANDIDATO SINDACO MAURO GIUSEPPE NICOLOSI

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	VOTI DI PREFERENZA
1	PULEO EMILIANO *	PARTINICO 02-02-1987	410
2	SPECIALE VALENTINA RITA	PARTINICO 15-11-1988	387
3	FERRO ANTONIO	PARTINICO 24-02-1960	180
4	RICUPATI ARMIDA	PARTINICO 21-06-1987	171
5	CHIMENTI GIOACCHINO	PARTINICO 01-04-1966	147
6	AGOSTA LUCIA STELLA	PARTINICO 14-02-1966	136
7	MIGNANO FRANCESCA	PARTINICO 02-04-1992	130
8	SGROI GIOVANNI BATTISTA	PALERMO 26-10-1974	116
9	NICOLOSI MAURO GIUSEPPE	SAN MAURO CASTELVERDE 29-06-1952	108
10	PUPILLO GIANFRANCO	PARTINICO 14-09-1961	103
11	CIRAVOLO ELENA	PARTINICO 14-12-1969	91
12	MEZZOIUSO GIOVANNA	PALERMO 15-01-1968	91
13	FLERES SERENA	PARTINICO 30-06-1985	86
14	BONO PIETRO	MONROE (USA) 17-10-1971	77
15	LA MATTINA ANGELA	BOLOGNETTA 28-03-1955	74
16	NERI DOMENICO	PARTINICO 29-04-1961	73
17	RUBINO GIUSEPPE	PARTINICO 23-12-1987	72
18	VITALE GRAZIELLA	CARINI 20-07-1979	63
19	FUOCO FEDERICA	PALERMO 07-11-1989	53
20	TORNETTA ANTONINA	PARTINICO 28/07/1959	47
21	CANDELA MARIA ANTONIETTA	PARTINICO 23-09-1959	20
22	ALAIMO FRANCESCO PAOLO	PALERMO 26-05-1950	15
23	TURRINI ELENA	CALVI RISOLTA (CE) 15-06-1961	5
24	CASTELTERMINI GIUSEPPE	PARTINICO 24-01-1997	3

N.B. -I candidati debbono essere elencati in ordine decrescente dei rispettivi voti di preferenza. Accanto al nominativo dei candidati eletti dovrà essere apposto un asterisco.

VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro



Verbale n. 38 data 01-06-2020 avente per oggetto: "Surroga Consigliere Dimissionario Puleo Emiliano".

Il Presidente,

✓ pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno inviato con nota prot n. 12575

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di delibera, con l'assistenza degli Scrutatori (Giuliano, Lo Baido, Rappa),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 19 favorevoli (Briganò, Albiolo, Italiano, De Simone, Sollena P., Giuliano, D'Angelo, Di Trapani V.A., Lo Baido, Latona, Caravella, Di Capo, Di Liberto, Barbici, Comito, Rappa, Giordano, Bonni, Rao P.,)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 3 come da frontespizio

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera.

Il Presidente, stante l'importanza dell'atto appena approvato, propone di renderlo immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 19 favorevoli (Briganò, Albiolo, Italiano, De Simone, Sollena P., Giuliano, D'Angelo, Di Trapani V.A., Lo Baido, Latona, Caravella, Di Capo, Di Liberto, Barbici, Comito, Rappa, Giordano, Rao P.,)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 3 come da frontespizio

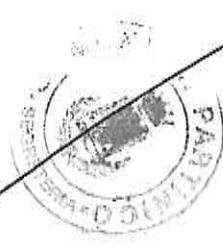
DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività nella superiore proposta di Deliberazione

Il Presidente, comunica l'assenza del Consigliere Speciale Valentina.

Il Segretario Generale dichiara che, vista l'assenza del Consigliere subentrante, tutti i punti relativi al Consigliere Speciale Valentina Rita verranno accantonati e si rinviando gli atti al prossimo CC e vengono analizzati tutti gli altri punti.





Letto, confermato e sottoscritto



IL PRESIDENTE

Silvana Italiano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Erasmo Brigano

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il *1. 6. 2010*;

☐ E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;

☒ E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

☐ _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

